



2° Istituto di Istruzione Superiore "A. Ruiz" – Augusta (SR)

Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Istituto Tecnico Settore Economico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA DIRIGENTE SCOLASTICO, ALUNNI E FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

ALUNNO: XXXXXXXXXX

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Concetta Castorina, gli alunni e le famiglie degli alunni, approvato dal Collegio docenti del 19/09/2024 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 03/10/2024, viene articolato in due parti: una premessa relativa al DPR 22 giugno 2009 n. 122 e una successiva formalizzazione degli impegni assunti dai contraenti.

Premessa - DPR 22 giugno 2009 n. 122

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Arangio Ruiz" di Augusta rende noto agli alunni e alle famiglie degli alunni che, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado vige la disposizione sulla validità dell'anno scolastico prevista ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169" integralmente riportato nel seguito: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga e' prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Per agevolare la concreta applicazione di quanto sopra esposto, viene indicato nella tabella sottostante il monte ore annuale dei settori tecnologico ed economico e del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, così come articolati nel PTOF dell'Istituzione scolastica.

Settore tecnologico

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
meccanica e	I	1089	272
	II	1089	272

Istituto Tecnico Settore Tecnologico: Meccanica e Meccatronica - Elettrotecnica ed Elettronica – Informatica e Telecomunicazioni - **Istituto Tecnico Settore Economico:**

Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** - **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale**

Sede centrale: Via Catania, 83 - 96011 Augusta (SR) - **Tel.** 0931-991894 / 991899 – **Sede staccata:** Via Orazio Di Mauro, 2 – 96010 Priolo Gargallo (SR)

E-mail: sris009004@istruzione.it - **Pec:** sris009004@pec.istruzione.it - **Codice Meccanografico:** SRIS009004 – **C.F.:** 81002260891 - **Sito Web:** <https://www.2superioreaugusta.edu.it>

meccatronica ed energia	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
elettronica ed elettrotecnica	I quadriennale 4+2	1122	280
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
informatica e telecomunicazioni	I	1089	272
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1056	264

Settore economico

indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
amministrazione, finanza e marketing	I	1056	264
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272
indirizzo	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
turismo	I	1056	264
	II	1089	272
	III	1056	264
	IV	1056	264
	V	1089	272

Liceo

liceo scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
--------------------------	---------------	--------------------------	---

liceo scientifico opzione scienze applicate	I	924	231
	II	924	231
	III	1023	256
	IV	990	248
	V	1023	256

liceo scientifico	classi	monte ore annuale	numero massimo di assenze consentite
liceo scientifico scienze applicate opzione quadriennale	II	1056	264
	III	1155	288
	IV	1320	330

Pertanto, nel caso in cui l'alunno **XXXXXXXX**, frequentante la classe **X° ZE**, dovesse assentarsi durante l'anno scolastico per un numero di ore superiori alle ore consentite il suo anno scolastico verrà considerato non valido, e quindi non sarà scrutinato né sarà ammesso alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Si ricorda che il numero massimo di ore di assenze consentite sarà conteggiato sull'effettivo monte ore annuale svolto.

In caso di entrate posticipate o di uscite anticipate decise dalla presidenza la segreteria avviserà le famiglie degli studenti del primo biennio tramite comunicazione nel registro Argo

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA:

Si sono poi stabilite le seguenti deroghe all'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14, comma 7/ delibera Collegio dei Docenti del 19/09/2024, delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 03/10/2024):

- motivi di salute debitamente certificati;
- motivi di famiglia debitamente certificati;
- motivi di lavoro (studenti corsi serali/ studenti stranieri);
- assistenza ai parenti affetti da gravi patologie debitamente documentate;
- concorsi ed esami;
- attività sportive a livello regionale o nazionali.

La documentazione attestante la presenza di tali deroghe deve essere presentata dallo studente o dalla famiglia al Coordinatore di classe prima possibile.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(delibera collegio dei docenti del 19/09/2024, delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 03/10/2024)

Elementi e criteri per la valutazione negli scrutini finali

Nell'ambito dei suddetti criteri valutativi, ogni Consiglio di classe valuterà in modo autonomo in sede di scrutinio sulla base del percorso svolto durante l'anno scolastico. Nel caso in cui si raggiunga da parte di uno studente la sufficienza in tutte le materie, il C.d.c. procederà alla promozione; nel caso in cui si rilevi invece il non conseguimento dei livelli minimi di preparazione in una o più materie, si procederà alla sospensione del giudizio. Tenendo presente che la sospensione del giudizio è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi (valutazione che spetta al C.d.c. con opportuna motivazione), si indicano i

seguenti criteri di massima cui i Consigli di classe si attengono per procedere alla sospensione del giudizio:

Al biennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 insufficienze gravi (lett. A) e non più di 1 lieve (lett. B) (O.M.128/ 99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

Al triennio per procedere ad un giudizio di sospensione l'alunno dovrà riportare un numero massimo di 3 gravi insufficienze (lett. A) (O.M.128/99 – O.M. 90/01), qualsiasi altra insufficienza grave o lieve comporta la non ammissione.

In attuazione a quanto disposto dall'art 2 c.3 del D.L.N n.137/08, convertito dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, e al D.M. n. 5/09 la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata dallo studente nello scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, PCTO, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi".

Per l'attribuzione del voto di condotta degli studenti si farà riferimento al DDL 1830 Valditara approvato il 25 settembre 2024, che prevede la non ammissione con il 5 e il recupero del 6 con azioni di cittadinanza solidali.

Si enunciano qui di seguito gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta:

1. PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- a) attiva, disponibile e propositiva in tutti gli ambiti dell'attività didattica
- b) adeguata, ma non sempre necessariamente attiva e propositiva
- c) nel complesso passiva e/o con elementi di disturbo
- d) assente con frequenti o costanti elementi di disturbo

2. COMPORTAMENTO

- a) educato, responsabile e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e dell'ambiente
- b) corretto e complessivamente adeguato
- c) non sempre responsabile e rispettoso
- d) non corretto né rispettoso

3. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLE REGOLE

- a) rispetto puntuale delle regole, degli ambienti, delle consegne e delle scadenze
- b) rispetto delle regole ed esecuzione delle consegne non sempre puntuale
- c) rispetto discontinuo
- d) mancati rispetto ed esecuzione in molteplici occasioni

4. FREQUENZA

- a) assidua
- b) regolare
- c) irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)
- d) molto irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)

Al voto di condotta contribuirà anche la valutazione delle competenze di cittadinanza legate alle attività svolte nell'Istituzione scolastica, la cui ricaduta viene valutata mediante le schede specifiche.

Fascia dei voti

Voto 10/9 - si attribuiscono tali valutazioni a studenti che abbiano tenuto comportamenti lodevoli e ineccepibili sotto ogni profilo; deve aver partecipato attivamente al dialogo educativo in tutte le

discipline. Lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare collettiva.

Voto 8 si attribuisce tale valutazione a studenti che abbiano tenuto comportamenti corretti sotto ogni profilo; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare per infrazioni poco gravi.

Voto 7 è attribuito per comportamenti non sempre corretti durante le attività d'istituto; per una partecipazione passiva o con elementi di disturbo; per rilievi e richiami, verbali e scritti, da parte dei docenti, nonché per una frequenza non sempre regolare (ad esempio frequenti ritardi e/o uscite anticipate che abbiano determinato note e sospensioni).

voto 6 è attribuito con le stesse motivazioni del voto 7, ma con particolari aggravanti, compreso l'alto numero di assenze e/o di ritardi, presenza di almeno quattro note disciplinari o di sospensioni.

voto 5/4 è attribuito in presenza di comprovati fatti e comportamenti di particolare gravità e/ o di numerose note disciplinari e sospensioni lunghe. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge dell'1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (articolo 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 -Legge 21 settembre 2018, n.108-NOTA .0003050.04-10-2018 - O.M 55 del 22-03-2024) per essere ammessi allo scrutinio finale è necessario “- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previsti dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.”

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto di quanto previsto all'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 9 settembre 1998, modificato dal Decreto ministeriale n° 42 del 27 maggio 2007 e dal D.M 99 del 16/12/2009, verranno considerati i seguenti aspetti dell'attività scolastica:

- a) la media dei voti;
- b) la frequenza scolastica 85%;(D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017-NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019)
- c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni)
- d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/PCTO*/ visite, viaggi, attività culturali);
- e) gli eventuali crediti per competenze e certificazioni (vedi allegato)

*In ottemperanza a quanto stabilito dalle norme, ciascun Consiglio di classe ha l'obbligo di sostenere e coordinare tutte le attività relative ai PCTO (ddl 107 / 2015 art 33 e seg.). Le proposte progettuali saranno elaborate dal Comitato Tecnico scientifico per le classi terze e quarte e quinte,

per queste ultime si prevede la prosecuzione delle attività già avviate nello scorso anno scolastico. Nell'arco del triennio gli studenti dovranno svolgere 90 (LSSA-LQ) /150 (ITST-ITSE) ore di PCTO.

Nel dettaglio verranno attribuiti i punteggi, per ciascun alunno, secondo la griglia riportata nella tabella seguente:

ALLEGATO A

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

III anno IV anno V anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

(D.LVO. 62 del 13/04/2017- art15 comma 2)

- Il credito viene riconosciuto in relazione alla documentazione delle esperienze formative, valutate dal Consiglio di Classe solo se coerenti con gli obiettivi trasversali culturali, etico-civili o professionali del PTOF.

- Per gli studenti con giudizio sospeso il massimo della fascia viene attribuito solo se ammessi all'unanimità.

Criteria per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte della frequenza scolastica pari all'85% - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$

2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma in presenza di tre indicatori b, c e d :

b) la frequenza scolastica 85%;(D.P.R 122/2009; C.M 4 marzo 2011 n° 20-D.LVO N°62 /2017-NOTA 0003050 -4/10/2018- D.M N 37 /1-18- 2019- O.M. N° 20157-11/03/2019)

c) l'interesse e impegno nell'attività didattica (vengono valutati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, in relazione all'effettivo interesse e impegno manifestati dagli alunni, sulla scorta di oggettive valutazioni)

d) l'interesse e impegno nelle attività integrative (vengono valutati dal Consiglio di classe in relazione alla partecipazione ai progetti di flessibilità/potenziamento/PCTO/visite, viaggi, attività culturali);

N:B Se l'alunno è in possesso di credito per competenze e certificazioni (indicatore e) il massimo della fascia viene assegnato in presenza di due indicatori (b, c, d) su tre.

Criteria per l'attribuzione del credito per competenze e certificazioni

Il credito per competenze e certificazioni sarà attribuito secondo le indicazioni deliberate dal Collegio Docenti.

Sono riconoscibili per l'attribuzione del credito ESTERNO le seguenti attività:

1. attività sportive agonistiche praticate a livello regionale da non meno di due anni.

2. attività musicali svolte presso Licei Musicali e/o conservatori o produzione di attività diffusa

3. comprovato costante impegno in attività di durata almeno biennale presso Enti o Associazioni di volontariato o impegno civile riconosciute a livello quantomeno regionale

4. attività lavorative e professionali congruenti con il profilo professionale e formativo
5. certificazioni linguistiche rilasciate da Enti e Istituti a tal fine accreditati presso il MIUR: livello A2 (altre lingue comunitarie) e B1/B2 (inglese)
6. certificazione ECDL: START (superamento di 4 esami) e FULL (superamento di tutti e 7 esami)
7. Soggiorni studi all'estero certificati da enti riconosciuti dal MIUR
8. Certificazioni Informatiche rilasciate da AICA / EIPASS o da altri Enti che nel frattempo si fossero accreditati a tal fine presso il MIUR
9. POR, PON e PNRR organizzati dal nostro Istituto
10. PERCORSO NAZIONALE “ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA “
11. OLIMPIADI NAZIONALI ed internazionali nell'ambito delle quali gli studenti si siano classificati per la seconda fase.
12. PATENTINO ARBITRO.
13. Corsi con rilascio di attestazioni finali riconosciute dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o CONI.

- Su delibera del Collegio dei docenti i Consigli di classe riconoscono:

- i crediti per competenze e certificazioni degli alunni partecipanti a FSE, considerando l'alta valenza formativo- educativa delle azioni progettuali connesse; i progetti dei FSE nascono peraltro da una analisi dei bisogni formativi della scuola e sono, quindi, da considerare parte integrante del PTOF.

Considerato che la Scuola è un luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile;

è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Questo Istituto, nella persona del Dirigente scolastico, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti,

propone

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare mai in classe il cellulare;
- non fumare nei locali dell'Istituto nel rispetto delle norme nazionali vigenti; ○ rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nella pausa di socializzazione
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio; ○ comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;

- effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva; ○ realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ○ favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; ○ incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- effettuare il controllo rigoroso delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; ○ effettuare le verifiche solo durante le ore di lezione.
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare mai in classe il cellulare o altri dispositivi elettronici, se non espressamente autorizzati e per fini esclusivamente didattici;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta; ○ intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente ○ conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti; ○ rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, pena l'indennizzo del danno prodotto;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; ○ svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; ○ favorire la comunicazione scuola/famiglia; ○ sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici; ○ essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza; ○ informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; ○ vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- non chiedere uscite anticipate prima della V ora e solo per casi di comprovata gravità e necessità non prevedibili;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- non telefonare ai propri figli durante l'orario di lezione e, in casi di grave necessità, chiamare la scuola; ○ intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza, con il Consiglio di classe e con i singoli docenti nei casi di scarso profitto e/o indisciplina; ○ tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti, prenotando il colloquio.
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione nell'offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Augusta, 3 ottobre 2024